

**MODALITA' PER IL RICONOSCIMENTO DEL LAVORO DI TESI
SVOLTO PRESSO SEDE ESTERA
Università di Padova, maggio 2014**

PREMESSA sulla possibile STRUTTURA DELLA PROVA FINALE

Si consiglia – in via preliminare – che il CCdS, laddove ritenuto appropriato, strutturi il lavoro di tesi dei propri studenti in blocchi facilmente identificabili e dotati di crediti (*ad es.* lavoro preparatorio, stesura dell'elaborato, preparazione dissertazione finale *oppure* lavoro preparatorio, prova finale *oppure*). Questa strutturazione può favorire una maggiore consapevolezza e precisione nel processo di riconoscimento.

Si possono evidentemente presentare diversi casi, a seconda di come si intrecciano i diversi elementi costitutivi del lavoro di tesi (ricerca bibliografica, lettura e comprensione di testi, lavoro teorico e/o sperimentale, stesura del rapporto finale, valutazione intermedia del lavoro, discussione del rapporto finale,...). Ogni CCdS deciderà quindi la struttura a blocchi della propria Prova Finale e quanti crediti assegnare ai diversi blocchi: la somma dei crediti attribuiti ai diversi blocchi dovrà essere pari in numero a quanto previsto dall'ordinamento per la Prova Finale.

Quanto deciso sarà valido per tutti gli studenti di quel CdS. È evidente che normalmente le scelte di un CCdS differiranno da quelle di un altro, così come di fatto varia il numero dei crediti corrispondenti alla prova finale (il parametro **TOT_{prova finale}** nel seguito).

Infine data la natura tutta particolare del lavoro di tesi si conviene che i crediti allocati al lavoro di tesi eseguito all'estero siano spendibili solo ai fini del lavoro di tesi in patria e non sono assimilabili ad alcuna altra attività formativa.

CASISTICA per il RICONOSCIMENTO

Ai fini del riconoscimento sono rilevanti tre casi

- a) lavoro di tesi svolto completamente all'estero e colà valutato.
- b) tesi svolta completamente all'estero, ma non valutata colà
- c) tesi svolta parzialmente all'estero, sotto la guida di un correlatore esterno opportunamente identificato ed in contatto col relatore interno.

Si veda in appendice il dettaglio di questa casistica.

LEARNING AGREEMENT (LA)

Al momento di compilare il LA va stimato il numero di crediti da acquisire all'estero per il lavoro di tesi (da svolgersi in maniera parziale o totale). Vanno rispettate le eventuali disposizioni del CCdS riguardo al numero dei crediti acquisibili (ad es. solo per blocchi) e va acquisito il parere positivo della Commissione Tesi, o dell'organo preposto, riguardo all'argomento di tesi ed al progetto complessivo (parte fatta all'estero più parte rimanente).

È infine necessario che – al momento della partenza – esista un accordo (anche tramite e-mail) tra il relatore in Padova (RELATORE INTERNO) ed il *supervisor* nella sede estera (RELATORE ESTERNO). Una comunicazione da parte del relatore interno indicante il nome ed il Dipartimento del relatore esterno andrà allegata al LA.

Nel caso in cui l'Università ospite offra l'opportunità di svolgere, secondo proprie regole, un lavoro di tesi ufficialmente valutato e certificato colà, occorre porre attenzione ai seguenti due casi, regolandosi di conseguenza:

- a) il lavoro di tesi dell'università estera ha un numero di crediti inferiore a **TOT_{prova finale}**. In questo caso andrà previsto che l'elaborato presentato in patria per la valutazione finale corrisponda ai requisiti in termini di crediti richiesti in patria. Il certificato dell'università ospite attestante l'avvenuta valutazione della tesi colà, completo di crediti ed altra informazione utile, potrà essere allegato al Diploma Supplement (tra le informazioni aggiuntive).

- b) il lavoro di tesi dell'università estera ha un numero di crediti maggiore di **TOT_{prova finale}**. In questo caso i crediti in eccesso non potranno essere utilizzati ai fini dell'ottenimento del titolo finale (L, LS, LM, LMCU). Tuttavia la Commissione di laurea in Padova potrà tenerne conto ai fini del proprio voto finale. Il certificato dell'università ospite attestante l'avvenuta valutazione della tesi all'estero, completo di crediti ed altra informazione utile, potrà essere allegato al Diploma Supplement (tra le informazioni aggiuntive).

Eventuali modifiche durante la mobilità al numero dei crediti corrispondente al lavoro di tesi vanno comunicate secondo le regole generali del LA.

RICONOSCIMENTO e MODALITÀ di CODIFICA

Documentazione

In ogni caso il riconoscimento del lavoro svolto all'estero e la determinazione dei crediti effettivamente riconosciuti è competenza esclusiva del CCdS del laureando, sentita la eventuale Commissione Tesi. La suddetta operazione (riconoscimento dei crediti) deve fondarsi sui seguenti documenti:

- i. lettera del correlatore della sede ospite che attesti la mole di lavoro fatto e che formuli un giudizio complessivo, inclusa una stima dei crediti ECTS effettivamente maturati;
- ii. lettera motivata del relatore interno a sostegno del riconoscimento;
- iii. Transcript of Record (ToR) della sede ospite [*eventuale e comunque presente nel caso a) di cui sopra e descritto in Appendice*].

Strumento tecnico di riconoscimento

Sia **TOT_{prova finale}** il numero di crediti corrispondente alla Prova Finale di un dato CdS. Nella carriera dello studente che ha svolto lavoro di tesi all'estero, il campo numerico "prova finale", che di norma vale **TOT_{prova finale}** verrà scisso all'atto del riconoscimento in due campi numerici:

- 1) campo denominato "**attività relativa alla tesi svolta all'estero**": esso contiene il numero **N_{estero}**, cioè i crediti corrispondenti al lavoro di tesi fatto all'estero e riconosciuti.
Se **N_{estero}** è maggiore di **TOT_{prova finale}** allora il presente campo viene posto uguale a **TOT_{prova finale}**
NB Questo campo non compare in carriera se lo studente non ha svolto lavoro di tesi all'estero riconosciuto.
- 2) campo denominato "**prova finale**": esso contiene il numero (**TOT_{prova finale} - N_{estero}**), e cioè contiene i crediti corrispondenti all'attività restante, attività che viene riconosciuta in automatico al momento della presentazione e discussione (positiva) della tesi.
*NB: nel caso in cui **N_{estero}** è maggiore di od uguale a **TOT_{prova finale}**, il presente campo non compare nella carriera dello studente che è stato in mobilità.*

Si noti che lo strumento così predisposto permette di inglobare tutte le possibili decisioni dei vari CCdS riguardo alla struttura a blocchi della tesi di propria pertinenza. Permette altresì di inglobare, sempre sotto la responsabilità del CCdS, un'attribuzione di crediti al lavoro di tesi svolto all'estero che sia personalizzata allo studente in mobilità (prima e/o durante e/o dopo la mobilità).

APPENDICE

a) LAVORO DI TESI SVOLTO COMPLETAMENTE ALL'ESTERO E COLA' VALUTATO.

In questo caso il rapporto finale (la "tesi di laurea"!) riporterà di norma nell'intestazione i nomi dei Dipartimenti di origine e di quello che ospita lo studente, oltre che i nomi del relatore della sede di origine e del (co)relatore nella sede ospite. Il Transcript of Records rilasciato dalla sede ospite riporterà di norma i crediti acquisiti con la tesi e la sua valutazione colà.

b) TESI SVOLTA COMPLETAMENTE ALL'ESTERO, MA NON VALUTATA COLÀ

In questo caso il rapporto finale (la "tesi di laurea") riporterà di norma nell'intestazione solo il nome del Dipartimento di origine dello studente, ma riporterà i nomi del relatore della sede di origine e del correlatore nella sede ospite.

c) TESI SVOLTA PARZIALMENTE ALL'ESTERO, sotto la guida di un correlatore esterno opportunamente identificato

Anche in questo caso il documento finale (la "tesi di laurea") riporterà di norma nell'intestazione solo il nome del Dipartimento di origine dello studente, ma altresì riporterà i nomi del relatore della sede di origine e del correlatore nella sede ospite.

NB nell'ambito delle presenti regole non viene considerato eleggibile il caso di "TESI SVOLTA PARZIALMENTE ALL'ESTERO, esclusivamente sotto la guida del relatore interno e conseguente iniziativa individuale del laureando nella sede estera".